

LA VALUTAZIONE - SCUOLE PRIMARIE “FABBRI” E “POERIO”

(Allegato al PTOF 2018-2022)

La valutazione degli alunni riveste un ruolo centrale nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, orienta e sostiene la programmazione delle insegnanti, documenta in forme trasparenti quello che la scuola attua.

Ha sempre uno scopo **FORMATIVO** : è comunicata all'alunno ed alla famiglia per prender coscienza della situazione, per orientare e stimolare al miglioramento.

Si attua in forme concordate all'interno di ogni interclasse. Con l'osservazione sistematica quotidiana, le insegnanti raccolgono molti elementi di giudizio in itinere, registrando i progressi dimostrati dagli alunni; sono attente a pianificare le prove di verifica in relazione ai tempi ed alla quantità.

Tramite i lavori svolti, il diario, i documenti di valutazione , la richiesta di visione settimanale CONDIVISA coi propri figli dei quaderni da parte dei genitori, la visione e la firma delle prove scritte e soprattutto i colloqui, le insegnanti curano un'informazione puntuale alle famiglie per permettere ai genitori di seguire e sostenere l'iter didattico dei loro figli.

La valutazione disciplinare è espressa in decimi, secondo le vigenti disposizioni. Il voto tuttavia non è considerato come un valore assoluto-oggettivo, ma sempre in relazione alla diversa storia dell'alunno : una valutazione adeguatamente formativa e di qualità infatti, non rileva solo gli esiti ma **pone attenzione soprattutto ai processi formativi degli alunni** , è strettamente correlata alla programmazione degli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi a comportamenti e dei percorsi di apprendimento. Essa tiene conto dei problemi d'integrazione linguistica (nel caso di alunni di recente immigrazione) , è relata ai piani educativi individualizzati (nel caso di alunni diversamente abili) ed ai pdp (nel caso di alunni DSA).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Nella scuola primaria non si utilizzano mai voti uno - due - tre;

- non si usa il voto quattro nelle classi PRIMA SECONDA TERZA;
- si utilizzano i voti dal quattro al dieci nelle discipline: italiano - matematica inglese
- storia geografia scienze;
- il voto quattro ha un carattere eccezionale ed è utilizzato in presenza di un
- comportamento di totale disimpegno ; si utilizza nelle classi quarte e quinte;

- si utilizzano voti dal cinque al dieci in motoria-arte-musica;
- i docenti si orienteranno per la valutazione in decimi secondo la seguente tabella :

4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	non conoscenza dei contenuti /incapacità di riconoscere semplici questioni ed esprimersi in modo coerente
5	INSUFFICIENTE	conoscenza lacunosa dei contenuti e difficoltà espositive
6	SUFFICIENTE	conoscenza degli elementi basilari e sufficiente capacità espositiva
7	DISCRETO	conoscenza di gran parte dei contenuti espressi in modo abbastanza adeguato
8	BUONO	sicura conoscenza dei contenuti espressi in modo abbastanza adeguato
9	DISTINTO	conoscenza approfondita dei contenuti e valida proprietà espressiva
10	OTTIMO	conoscenza approfondita dei contenuti ,sicurezza, proprietà linguaggio,capacità di fare collegamenti fra le materie

La valutazione **del comportamento** avverrà nella forma già in uso utilizzando i seguenti indicatori di riferimento :

- dimostrare interesse e partecipazione intervenendo in modo opportuno
- lavorare con impegno
- portare regolarmente il materiale scolastico e seguire le indicazioni di lavoro, rispettando le scadenze
- rispettare le regole della vita scolastica e della convivenza civile (Capacità di autocontrollo)
- rispettare adulti e compagni di classe
- saper assumere la responsabilità dei propri comportamenti – Riflettere criticamente sul proprio percorso scolastico individuando le potenzialità, le difficoltà e le strategie per migliorare.

La valutazione complessiva ha scadenza quadrimestrale ed è registrata nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

NELLE CLASSI PRIME la valutazione con i voti non si compie nel primo quadrimestre , preferendo fornire ai genitori informazioni sui processi di inserimento di partecipazione alla vita della scuola e rimandando al secondo quadrimestre la valutazione specifica nelle

singole materie. Particolari criteri sono seguiti per la valutazione degli alunni neo arrivati sul modello di quanto è indicato per la scuola secondaria di primo grado .

NELLA VALUTAZIONE DI ALUNNI DSA la scuola tiene conto delle indicazioni espresse nelle Linee guida per gli studenti DSA ed in particolare è attenta a :

- pianificare le prove di verifica, evitando eccessive sovrapposizioni
- compensare con prove orali i compiti scritti non ritenuti adeguati
- utilizzare strategie e mediatori didattici durante le interrogazioni
- programmare tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- utilizzare prove informatizzate, se necessario
- non calcolare gli errori di trascrizione o particolari errori ortografici nelle prove scritte

Il Collegio Docenti